

Previsione pericolo valanghe per sabato 19/01/2019

PERICOLO VALANGHE

**nuovi piccoli accumuli nel nord e ovest della regione
poca neve nel sud-est**

I problemi valanghivi sono: **Neve ventata** e **Strati deboli persistenti**.

Il **pericolo valanghe** è **3-marcato nel nord della regione**. Il pericolo è marcato nelle zone di confine e cala velocemente allontanandosi da queste.

Criticità per le attività fuoripista e escursionistiche:

- nuovi piccoli accumuli principalmente nel nord della regione, ben visibili e localizzati soprattutto sopra i 2500 m sotto le creste e in corrispondenza dei colli;
- tra i 2100 e i 2800 m nei pendii settentrionali, in particolare sulla dorsale di confine con la Svizzera, c'è una latente instabilità nel vecchio manto, non facilmente individuabile: i vecchi accumuli sono ben visibili e spesso stabili, ma in zone puntuali uno o più sciatori possono provocare il distacco di lastroni, anche spessi e di medie dimensioni. I punti critici sono le zone di passaggio da tanta a poca neve. Rumori di whom sono un segnale di pericolo.

Attività valanghiva spontanea praticamente assente.

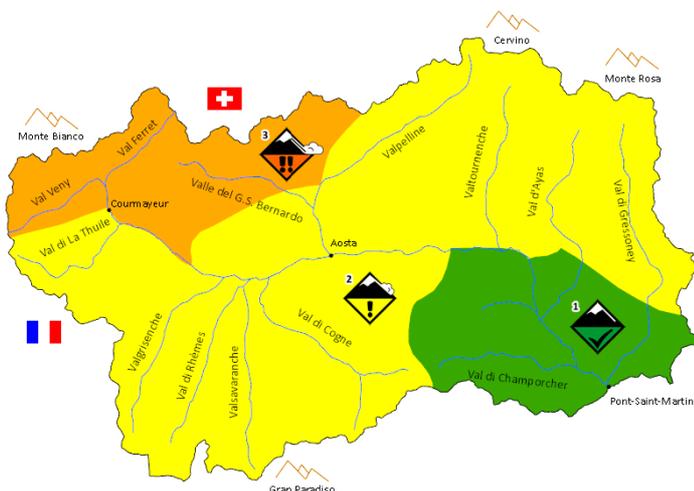
Il **pericolo valanghe** è **2-moderato nell'ovest, sud ed est della regione, 1-debole nel sud-est**.

Gli accumuli sono molto più ridotti per spessore e numero ed è difficile che si propaghi il distacco di un lastrone.

Attività valanghiva spontanea assente.

Andando verso il sud-est della regione è maggiore il pericolo di scivolate/cadute sulla neve dura rispetto al pericolo valanghe.

Indispensabili ramponi o coltelli.



2100-2800 m

TENDENZA PERICOLO VALANGHE

Domenica 20:



Lunedì 21:



Pericolo costante.

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

 Aumento del pericolo valanghe nell'arco della giornata

 5 MOLTO FORTE

 4 FORTE

 3 MARCATO

 2 MODERATO

 1 DEBOLE

Manto nevoso e neve fresca

Giovedì pomeriggio/sera pochi centimetri di neve fresca (5-10 cm a 2500 m) sulla dorsale di confine a nord con Francia e Svizzera.

L'instabilità residua è legata ai recenti accumuli che possono scivolare sul vecchio e duro manto nevoso, ma anche un'instabilità più profonda a causa di strati di cristalli sfaccettati, al disotto delle croste da vento.

Innevamento

Neve assente nel fondovalle e scarsa in media montagna.

Soprattutto nel nord-ovest, buon innevamento solo sopra i 2200-2400 m, ma il manto nevoso è disomogeneo perché fortemente lavorato dal vento con zone erose anche fino al terreno. Nel sud-est innevamento molto scarso.

Valanghe ultime 24 ore

Assente.

Sciabilità: da pessima a buona.

Si calzano gli sci solo sopra i 1800-2300 m, sono da preferire i percorsi con strade poderali che portano in quota.

Nel nord-ovest si scia su uno strato di nuova neve fredda soffice, bella da sciare.

Andando verso il sud-est della regione, si scia su croste da vento o da rigelo, difficili, dure e irregolari.

PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI



NEVE FRESCA



NEVE VENTATA



STRATI DEBOLI PERSISTENTI



NEVE BAGNATA



VALANGHE DI SLITTAMENTO

LOCALIZZAZIONI CRITICHE



IN NERO: ESPOSIZIONI E QUOTE PIU CRITICHE